

(I lavori iniziano alle ore 14.38 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2113 presentata da Mighetti, inerente a "Affidamento servizi sostitutivi Arquata Scrivia-Novì Ligure"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 2113, presentata dal Consigliere Mighetti, cui risponderà l'Assessora De Santis.

La parola al Consigliere Mighetti per l'illustrazione.

MIGHETTI Paolo

Grazie, Presidente.

È un'interrogazione che chiede le ragioni di quello che è lo stato del servizio sostitutivo sulla linea che è stata sospesa tra Arquata, Novì Ligure e Tortona; linea che era stata sospesa per quanto riguarda il trasporto ferroviario (TPL Piemonte) nel 2012 e che era stata acquisita come linea di adduzione delle linee lombarde da Trenord. Con i lavori del Terzo Valico, la linea è stata interrotta al traffico e sostituita da mezzi bus. Adesso i pendolari però lamentano una serie di disagi, anche dovuti a quelle che sono le coincidenze con le linee ferroviarie di adduzione che sono rifornite dalle corse automobilistiche.

Per questo motivo, visto anche che ci sono stati diversi attori in questo servizio, chiediamo quale sia lo stato del servizio della linea in oggetto che insiste sul territorio piemontese ed è utilizzato dai pendolari piemontesi. Questa linea automobilistica è stata affidata a diversi attori, prima lombardi e poi piemontesi, ma c'è un po' di scoramento e di punti interrogativi da parte dei pendolari. Chiediamo quindi cosa ne sa la Regione Piemonte di questo servizio che, pur essendo affidato alla Lombardia, è un servizio che afferisce al territorio piemontese e ai pendolari piemontesi.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora De Santis per la risposta.

DE SANTIS Giuseppina, Assessora regionale

Grazie, Presidente, e grazie, Consigliere Mighetti.

Leggo la nota che mi è stata trasmessa dagli Uffici del collega Balocco.

I servizi ferroviari sulla linea Arquata-Novì-Tortona sono effettuati dalla società Trenord, fanno parte della relazione Novì-Milano e pertanto sono interamente programmati e finanziati da Regione Lombardia, all'interno del proprio contratto di servizio. In questo, come in casi analoghi, Regione Piemonte non ha competenza diretta, ma collabora con le Regioni confinanti, al fine di monitorare e programmare il servizio. Si tratta, peraltro, di una situazione abbastanza usuale in casi di servizi che coprono le relazioni sovra regionali. In modo analogo il Piemonte ha competenza su servizi che, pur avendo origine nel nostro territorio, interessano territori e viaggiatori di altre Regioni, come ad esempio Alessandria-Mortara-Novara o Acqui-Savona.

Da settembre 2017 il servizio ferroviario sulla Novi-Tortona è interrotto per permettere l'avanzamento dei lavori del cantiere del Terzo Valico. La tratta era percorsa da sette treni al giorno e i treni sono oggi instradati da Tortona ad Arquata sulla linea Milano-Genova, mentre sull'Arquata-Novu-Tortona è stato attivato un servizio di bus sostitutivi. Gli utenti della tratta Novi-Tortona interessati dall'interruzione sono circa 200 al giorno. La scelta delle aziende che eserciscono i bus sostitutivi è interamente in capo al gestore dei servizi, in questo caso Trenord.

Per quanto riguarda il tempo di attesa dei bus rispetto al treno coincidente, in caso di rilevanti ritardi di quest'ultimo, si cerca di trovare un punto di equilibrio, non sempre facile, tra esigenze dei viaggiatori, che devono cambiare mezzo, quelle dei viaggiatori che invece già si trovano a bordo del bus che deve partire e le esigenze vere e proprie del servizio (per esempio, prevedono che il bus debba tornare indietro per effettuare una nuova tratta).

Agenzia della Mobilità e Regione Piemonte sono in contatto con le strutture tecniche della Regione Lombardia, cui è stato chiesto di segnalare l'eventuale insorgere di criticità per il servizio ai viaggiatori e di condividere le soluzioni adottate.

OMISSIS

*(Alle ore 15.51 la Presidente dichiara esaurita la
trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.53)